

Venezia, Fabiana Crescentini: **SEGNI SULLA CITTA'** Animazione musicale tra scuola e territorio

"Segni sulla città" è un progetto che vede la partecipazione delle scuole Elementari, la Biblioteca, l'Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione del Comune di Spinea - Venezia, nonché le realtà territoriali, quali l'Associazione Culturale Euterpe, Il Comitato Forte Sirtori, il Coordinamento degli Immigrati dal Sud del Mondo.

Il progetto si ispira ai valori e agli obiettivi della Legge 285/97 che mirano a creare condizioni nuove di partecipazione alla vita urbana da parte di tutti i cittadini ad iniziare dai bambini e dalle bambine. Individua nel bambino il parametro di cambiamento per ricreare e riprogettare la città a misura di tutti.

Si scelgono i linguaggi espressivi della musica e del teatro per dar voce, far esprimere e comunicare i bisogni, i sogni e i desideri del mondo dell'infanzia sul vivere la città perché questi suggerimenti diventino una risorsa da ascoltare, "segnì sulla città" da ricordare e considerare nella progettazione del nostro futuro.

L'Associazione Culturale Euterpe si propone come promotrice del progetto sulla base di una lettura dei bisogni manifestati dal mondo della scuola e dalle realtà attive nel territorio del comune di Spinea, dopo averne constatato la comune finalità di contribuire alla realizzazione di iniziative che mirano al miglioramento della qualità della vita.

Promuove quindi un incontro tra le diverse realtà con l'obiettivo di costruire un progetto di intervento comune che abbia come tema la città intesa come contesto sociale, urbano e di relazione con problematiche e risorse di vario aspetto.

- intreccio di identità culturali diverse
- problemi di coabitazione/convivenza con il "diverso"
- spazi urbani non vissuti, dimenticati, evitati
- difficoltà di occasioni di incontro tra le diverse realtà attive nel territorio.

La proposta dell'Associazione Culturale viene accolta dalle diverse realtà che costituiscono un Gruppo di Coordinamento del progetto "Segni sulla città".

Il Gruppo di coordinamento riconosce la coincidenza del progetto con gli orientamenti e le indicazioni suggeriti dalla Legge 285/97 che si assume come riferimento sul piano dei valori e degli obiettivi a cui si ispira, del recupero delle risorse economiche, delle modalità di progettazione partecipata.

Definiremo il nostro progetto un intervento di animazione socio-culturale nella misura in cui si intende, attraverso la musica e il teatro rendere partecipe e protagonista il bambino del pensare e reinventare i luoghi della sua città.

Il progetto vuole mettere in moto e creare campi di energia nei quali convergano, a seconda di desideri e competenze, altre risorse presenti nel territorio che si occupano di problematiche legate al vivere la città e alla comunità locale.

Un obiettivo sarà quello di produrre il cambiamento in particolare rispetto alla ricerca di nuove modalità di collaborazione e cooperazione tra le diverse realtà attive per contribuire in modo sempre più efficace ad una crescita culturale e al miglioramento della qualità della vita.

Definiremo il nostro progetto di animazione musicale in quanto individua l'esperienza musicale come esperienza umana e sociale, ovvero una scelta educativa e culturale per consentire alla comunità infantile di prendere parola, di raccontare se stessa, i propri desideri, i propri sogni, i propri conflitti, in rapporto alla realtà e al vivere la città.

- tende a creare occasioni di risposta al bisogno-diritto musicale della persona
- la musica diventa un canale di ascolto e di lettura della cultura infantile
- considera la musica un linguaggio del sentire fondato sulla natura e sulle emozioni ed individua l'esperienza musicale come percorso provocatore di sensazioni diverse riferite ad esperienze sensoriali e di relazione che stanno alla base di un'esperienza estetica.

Il progetto "Segni sulla città", si sviluppa nell'attuazione di percorsi di animazione musicale e teatrale nelle diverse scuole, coinvolge circa 800 bambini e bambine e 80 insegnanti

La tesi sviluppa in modo particolare uno dei percorsi di animazione musicale attuato presso la scuola "A.Mantegna" di Spinea.

- Le attività hanno preso in considerazione una parte del quartiere in cui è situato il Forte Sirtori, area militare ora dismessa e in abbandono.

- La presenza della scuola e l'intervento dei bambini e delle bambine si è indirizzato verso la trasformazione del luogo attraverso i linguaggi della musica e del teatro per un momento dedicato alla collettività.

Sulla base dei dati raccolti nel corso delle esplorazioni sono state elaborate storie e musiche che hanno portato all'uso del luogo come scenografia urbana in cui intervenire con i materiali prodotti: storie fantastiche, di guerra e immagini città

Il laboratorio musicale ha posto l'attenzione sia ai materiali sonori che caratterizzano il luogo dal punto di vista naturale (canto degli uccelli, fruscii, pioggia...), sia a quelli che il luogo evoca dal punto di vista storico (suoni di guerra) o strutturale (garitta, polveriere, forte,...), in una ricerca basata sull'esplorazione diretta del luogo, sulla riflessione di ciò che si è scoperto e sulla rielaborazione

Nel corso delle attività sono stati costruiti: sono stati costruiti: xilofoni, fischietti ricavati da semi, tubi della pioggia, strutture sonore con legno, metalli: chiavi, posate, tubi e quant'altro reperito ,

Sono state inventate situazioni da rappresentare all'interno del Forte. Il materiale prodotto trae spunto dalla visita effettuata e dai racconti ascoltati in classe e riguarda.

- situazioni fantastiche
- situazioni di guerra
- Immagini di città

Mago Sir e Strega Tori

Un mago e una strega si contendono l'area del Forte

Elementi sonori elaborati a partire dal canto degli uccelli, uso di richiami

Il distratto

Una sentinella è dentro alla garitta del forte dall'ultima guerra, non si è accorto che è finita, ... viene scoperto dai bambini della scuola

Elementi sonori elaborati a partire dai suoni di guerra

L'albergo

Ipotesi di riuso del Forte come albergo nel quale far vivere agli ospiti ruoli di guerra: l'uomo di cucina, il generale, l'infermiere, etc..

Voci per una città

Immagini di città in cui trovano espressione considerazioni e desideri

Elementi sonori elaborati a partire dal rumore della pioggia